



# FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO

## 10mila passi di salute



Comune di Clauzetto



Comune di San Vito d'Asio



### IL PERCORSO DI SAN MARTINO

Il percorso inizia da Clauzetto, presso la chiesa di San Giacomo e arriva a Vito d'Asio. La splendida posizione conferisce a Clauzetto l'appellativo di "Balcone del Friuli". Nelle giornate più limpide si vedono la pianura percorsa dal maestoso letto del fiume Tagliamento, il Mare Adriatico e a ponente le sagome dei Colli Euganei. La Chiesa di San Giacomo (1) eretta tra il XIII e il XIV secolo è meta di pellegrinaggi per adorare la reliquia con il Sangue di Gesù: autenticata nel 1755 dal Patriarca di Venezia, nel 1773 Papa Clemente XIV concesse l'indulgenza plenaria ai pellegrini.

Attualmente il rito si svolge nel giorno della Ascensione ed è identificato come "Perdon Grande".

Dopo circa 500 metri si transita per un'ampia pietraia (2) interessata nel 1914 da una disastrosa frana, staccatasi dal monte Corona, che travolse la strada tra Clauzetto e Vito d'Asio e 26 fabbricati. A metà percorso si incontra la Pieve di San Martino (3) del 1500, sul retro vi sono tracce di edificazione risalenti al X secolo ed un'area cimiteriale esterna al cui utilizzo durò fino agli inizi del 500. All'interno vi è un altare del Pilacorte realizzato nel 1528 con materiale lapideo, primo del genere in terra friulana. L'arrivo a Vito d'Asio è alla Chiesa di San Michele Arcangelo (4), tracce della medesima risalgono già alla metà del 1400. La pieve è posta sulla cima di un colle ed è impreziosita da molte opere d'arte. Nella canonica si conserva l'antica biblioteca della chiesa.

Vito d'Asio diede i natali a Jacopo Ortis che Ugo Foscolo immortalò nel suo celebre romanzo "Ultime lettere di Jacopo Ortis".

Il percorso è immerso nella natura boschiva folta di carpini rossi, noccioli, acacie e qualche conifera e permette di godere di un clima sempre arieggiato e poco esposto al sole diretto.

Per circa 1 km ha un andamento che alterna brevi tratti di salita e di discesa con tratti pianeggianti. Dopo la Pieve, ci si addenta su un sentiero delimitato dai caratteristici muri edificati a secco, con fondo in parte in pietra ed in parte in terra battuta.

Il percorso può anche essere chiuso ad anello scegliendo se tornare lungo la SP22 (2.10 km indicato in blu), lungo il vecchio sentiero che parte da via Zancans e sale fino a località Triviat (1.75 km in colore verde) oppure salendo in località Mont di Vit (passando vicino al Monumento agli Alpini (5) e proseguendo fino a località Zuaniers per poi scendere a Clauzetto (7.65 km).

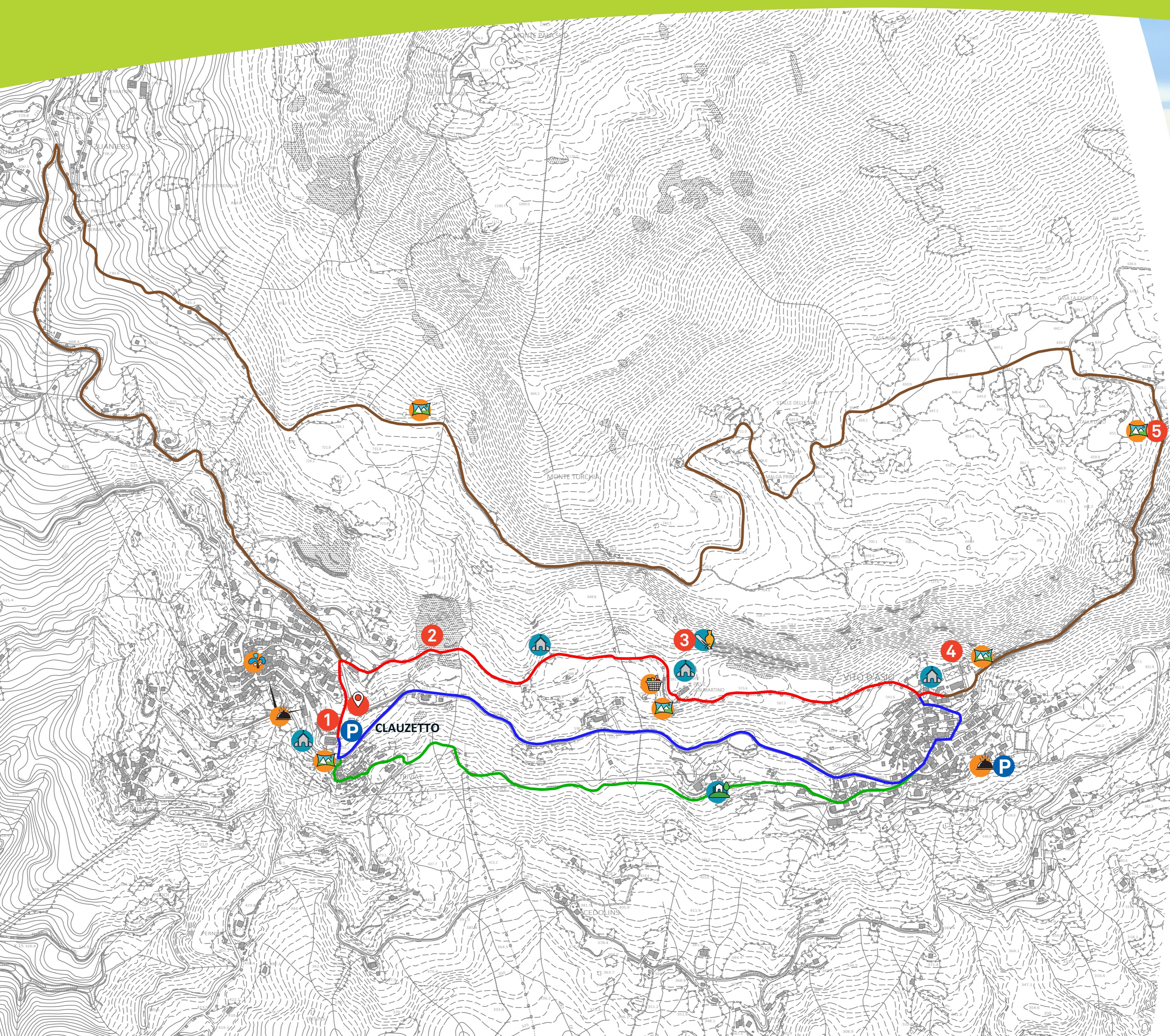
### SAINT MARTIN'S ROUTE

The route starts from Clauzetto, near St James's Church, and arrives in Vito d'Asio. Due to its wonderful position, Clauzetto is also called 'The Balcony of Friuli'. On a clear day, you can see the plain, crossed by the majestic bed of the Tagliamento River, the Adriatic Sea and, to the west, the outlines of the Euganean Hills.

St. James's Church (1), built between the 13<sup>th</sup> and 14<sup>th</sup> centuries, is a pilgrimage destination where people come to worship the relic with the Blood of Jesus: authenticated in 1755 by the Patriarch of Venice, in 1773 Pope Clement XIV granted plenary indulgence to pilgrims. Currently the indulgence rite takes place on Ascension day and is called 'Perdon Grande', the great forgiveness.

After about 500 metres, the route crosses a large stony ground (2) which was affected by a disastrous landslide in 1914. The landslide broke off from Mount Corona and swept away the road between Clauzetto and Vito d'Asio, along with 26 buildings. Halfway along the route, you will find St. Martin's Church (3), a rural church dated 1500. At the back of the church there are traces of a building dating back to the 10<sup>th</sup> century and an external cemetery area used up to the early 16<sup>th</sup> century. The stone altar inside the church, by Pilacorte, was made in 1528 and is the first of its kind in Friuli. The route arrival point is in Vito d'Asio at St. Michael the Archangel Church (4). Building traces of the church date back to the mid-1400s. The church is located on the top of a hill and it is embellished with many works of art. The old church library is preserved in the presbytery. Vito d'Asio was the hometown of Jacopo Ortis, immortalized in the famous novel, 'The Last Letters of Jacopo Ortis', by Ugo Foscolo.

The route is immersed in a wooded nature rich in hornbeams, hazels, acacias and conifers, and offers a relaxing climate that is always airy and little exposed to direct sunlight. For about 1 km, it alternates short uphill and downhill sections with flat sections. After the rural church, you will find a track, with the bottom section partly in stone and partly in beaten earth, delimited by the typical dry-stone walls. The route can also be completed in a loop by choosing whether to return along the provincial road SP22 (2.10 km, indicated in blue), along the old path that starts from via Zancans and climbs up to the inhabited area of Triviat (1.75 km indicated in green) or by going up to the area of Mount Vit, passing near the Monument to the soldiers of the Alpine Army Corps (5), continuing to the area of Zuaniers and then descending to Clauzetto (7.65 km).



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

FEDER  
SANITA INC  
Friuli Venezia Giulia

FRIULI VENEZIA GIULIA  
www.turismofvg.it



#### Dati generali percorso/Route general data

- 2 km
- 45°
- tratto sterrato  
dirt road
- tratto asfaltato  
paved road

#### Legenda/Legend

- |                                      |                                    |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| luoghi di culto<br>places of worship | fontanella<br>fountain             |
| borgo rurale<br>hamlet               | punto panoramico<br>lookout point  |
| sito storico<br>historical site      | area di sosta<br>rest area         |
|                                      | punto ristoro<br>refreshment point |

